

I principi di Rosh HaShana



Rosh HaShana sono giorni di festa e di gioia. Dobbiamo essere felici con le nostre famiglie e nella nostra Comunità e dobbiamo aprire anche le nostre porte e il nostro cuore anche a chi è più nel bisogno: la vedova, l'orfano e lo straniero.

La Torah chiama questa festa "Yom Teruah" (Giorno del suono dello Shofar) e "Zichron Teruah" (ricordo del suono dello Shofar).

Rosh Hashana è anche chiamato "Yom Hazicaron", cioè "Giorno della memoria". Ciò simboleggia che Dio ricorda in questo giorno tutti i nostri atti per giudicarci, oltre a ricordare i meriti dei nostri Patriarchi per proteggerci dinanzi alla Corte Divina.

Rosh HaShana segna l'inizio del nuovo anno. Il compleanno del mondo è un giorno di giudizio, Yom HaDin – e inizia un processo di 10 giorni fino allo Yom Kippur, il Giorno dell'Espiazione, la cui funzione è risvegliarci alla Teshuva, all'introspezione, alla correzione. Secondo la tradizione, a Rosh HaShanah veniamo valutati (essere scritti) da Hashem e nello Yom Kippur veniamo "bollati" (siamo firmati). Nei dieci giorni intermedi - dieci giorni di Teshuva - correzione, dobbiamo aumentare in tre cose: autocorrezione, preghiera e carità!

A differenza di altre feste ebraiche, Rosh HaShana ha due Yom Tov (giorni di festa), sia in Israele che nella Diaspora.



La mitzvah principale di Rosh HaShana secondo la Torah è ascoltare lo suono dello Shofar.

Quest'anno, il primo giorno di Rosh HaShana inizierà venerdì sera (15 settembre), in coincidenza con l'ingresso dello Shabbat.

Il secondo giorno della festa, che inizia sabato sera dopo la conclusione dello Shabbat, è Yom Tov. Cos'è uno Yom Tov?

Lo Yom Tov è un giorno di festa, le cui regole prevalgono sono più moderate rispetto allo Shabbat stesso.

A Yom Tov possiamo cucinare con il fuoco, ma per farlo dobbiamo accendere una candela pilota, cioè una candela la cui fiamma si accende prima di entrare nel primo giorno della festa, e che deve rimanere accesa per almeno 48 ore. Usiamo la sua fiamma per accendere il nostro fornello e cucinare.

Di Yom Tov è permesso anche trasportare gli oggetti.



L'Accensione delle Candele:

Nelle due notti di Rosh HaShana, all'inizio di ogni notte, è necessario accendere due candele, le candele di Yom Tov. La seconda notte accendiamo le candele utilizzando il fuoco della candela pilota, poiché non possiamo accendere una fiamma.

Venerdì, alle 19:10 (ora di Verona), entrambe le candele dovranno essere accese, e prima di pronunciare la benedizione dell'accensione dovrà essere accesa anche la candela pilota.

Il sabato sera, dovrebbero essere accese due candele, ma solo dopo le 20:10, per garantire che lo Shabbat sia già uscito.

Pertanto, per la prima notte dobbiamo recitare le seguenti due preghiere:

"Barùkh attà Adon-i Elo-h-nu mèlekh ha'olàm ashèr kiddeshànu bemitzvotàv vetzivànu lehadlik ner shel Shabbàt veshèl Yom Tov"

Benedetto Tu o Signore, D-o nostro, Re dell'Universo, che ci ha santificato con i suoi comandamenti e ci ha comandato di accendere le candele dello Shabbat e della Festa.

"Baruch attà Ado-nai Elo-heinu Meleh ha'olam sheheheyanu v'kimanu v'highiyanu lizman hazè."

Benedetto sii Tu, o Signore nostro D-o, Re dell'universo, che ci ha tenuto in vita, e ci ha preservato e ci ha permesso di giungere questo momento.

La seconda notte recitiamo:

"Barùkh attà Adon-i Elo-h-nu mèlekh ha'olàm ashèr kiddeshànu bemitzvotàv vetzivànu lehadlik ner shel Yom Tov"

Benedetto Tu o Signore, D-o nostro, Re dell'Universo, che ci ha santificato con i suoi comandamenti e ci ha comandato di accendere le candele della Festa.

"Baruch attà Ado-nai Elo-heinu Meleh ha'olam sheheheyanu v'kimanu v'highiyanu lizman hazè."

Benedetto sii Tu, o Signore nostro D-o, Re dell'universo, che ci ha tenuto in vita, e ci ha preservato e ci ha permesso di giungere questo momento.

Va ricordato che l'accensione delle candele il venerdì deve rispettare l'orario indicato, ovvero le candele dello Shabbat e dello Yom Tov non possono essere accese dopo le 19:10 per rispettare l'inizio dello Shabbat e della festa.

Sinagoga:

Per le preghiere utilizzeremo il Machazor (libro di preghiere per occasioni speciali) di Rosh HaShana. Ci sono tre benedizioni speciali per Rosh Hashana: i Regni, i Ricordi e lo Shofarot.

Il suono dello Shofar è l'evento principale di Rosh HaShana. Durante lo Shabbat non è consentito suonare lo Shofar.



Quest'anno, quindi, lo Shofar si suona solo nella seconda giornata, cioè domenica, 17 settembre.

Lo Shofar verrà suonato dopo la lettura della Torah, durante il Mussaf e alla fine dello stesso. In totale verranno riprodotti 100 suoni.

Si sentiranno tre tipi di suoni: Tekiah (semplice nota ininterrotta), Shevarim (tre suoni spezzati) e Teruah (rapida successione di suoni brevi).

Con l'ingresso di Rosh HaShana ci augureremo reciprocamente di poter essere iscritti e suggellati per un buon anno, "Leshaná tová ticatêvu vetechatêmu".



Seder :

Dopo i servizi di Kabbalat Shabbat e Arvit consumeremo un pasto, che comprenderà alcuni elementi il cui simbolismo porterà buoni auspici per il nuovo anno. Tra questi elementi possiamo trovare: datteri, melograno, zucca, fichi, porro, ecc.

La challa può essere presentata in forma rotonda, come analogia all'anno, un cerchio senza inizio né fine, ed è immersa nel miele e non nel sale. Allo stesso modo mangiamo mele con miele, chiedendo a Dio di inviarcì un anno dolce e piacevole.

Tashlich :

Nel pomeriggio del primo giorno, shabbat, alle 18:30 eseguiremo una cerimonia chiamata Tashlich (questo termine significa "gettare via" i nostri peccati). L'obiettivo è recarsi sulla riva di un fiume e recitare preghiere particolari. L'intera cerimonia simboleggia il nostro desiderio di pentirci, durante Rosh HaShana, di tutti i nostri peccati.



Dobbiamo evitare di arrabbiarci per Rosh HaShanah in quanto implicherebbe un disegno malvagio.

Shana Tova Umetuka!

(un buono e dolce anno)